

COMUNE DI VERONA

(Provincia di Verona)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO GIRARDI

DOTT. GIANCARLO GOLIN

DOTT. ANTONIO ZUGNO

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1. Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
2.4. Verifica degli equilibri	11
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	12
2.6. Analisi della gestione dei residui	14
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1. Fondo di cassa	17
3.2. Tempestività pagamenti	18
3.3. Analisi degli accantonamenti	19
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	24
3.4. Fondi spese e rischi futuri	24
3.4.1. Fondo contenzioso	24
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	24
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	24
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	25
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	25
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	26
3.5.1. Entrate	26
3.5.2. Spese	29
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	34
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	34
4.2. Strumenti di finanza derivata	36

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	37
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	37
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	37
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	37
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	38
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	39
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	39
8. PNRR E PNC	42
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
11. CONCLUSIONI	43

Comune di VERONA

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 09 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di VERONA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Verona, lì 09 aprile 2026

L'Organo di revisione

Dott. Claudio Girardi *Firmato digitalmente*

Dott. Giancarlo Golin *Firmato digitalmente*

Dott. Antonio Zugno *Firmato digitalmente*

1. Introduzione

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 66 del 30/10/2024;

♦ Ricevuta la documentazione in data 03/04/2026 relativa al rendiconto 2025 e vista la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 14 marzo 2019 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 255.039 abitanti (dato ISTAT al 01.01.2025).

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- L'Ente **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- L'Ente **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- L'Ente partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici in liquidazione; Consorzio ZAI; Consorzio Bacino Imbrifero Montano dell'Adige della Provincia di Verona - B.I.M. Adige Verona; Consorzio per gli Studi Universitari in liquidazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP con esito positivo;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Concessione del servizio di bike sharing	SI	NO
Contratto di finanza di progetto per la gestione del servizio di illuminazione pubblica del Comune di Verona	SI	NO
Gestione ed estensione dei servizi telematici a supporto del sistema informatico comunale	SI	NO

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, entro il 30 gennaio 2026, ad eccezione di ADER - Agenzia delle Entrate Riscossione del Tesoriere (deposito 09 febbraio 2026).

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;

Le seguenti schede dovranno essere trasmesse entro il termine di legge, previsto per il 31 maggio 2026:

- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo di amministrazione** di euro 265.452.941,02

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	232.091.134,68	253.936.084,32	265.452.941,02
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	115.689.585,80	123.944.701,34	154.023.306,96
Parte vincolata (C)	63.531.604,48	65.502.228,34	57.422.448,90
Parte destinata agli investimenti (D)	9.873.782,21	7.786.046,07	12.135.435,24
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	42.996.162,19	56.703.108,57	41.871.749,92

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

- Utilizzo Parte disponibile:

Parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente			
Valori e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile utilizzata per spese correnti	Totale parte disponibile utilizzata per spese c/capitale	Totale parte disponibile utilizzata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00	24.819.945,14	24.819.945,14
Finanziamento di spese correnti non permanenti	293.000,00	0,00	293.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate (A)	293.000,00	24.819.945,14	25.112.945,14
Totale delle parti non utilizzate (B)			31.590.163,43
Totale della parte disponibile (C=A+B)			56.703.108,57

- Utilizzo Parte accantonata

Valori della parte accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte accantonata			
	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata
Utilizzo parte accantonata per spese correnti	0,00	230.406,98	0,00	230.406,98
Utilizzo parte accantonata per spese c/capitale	0,00	1.842.508,10	0,00	1.842.508,10
Totale delle parti utilizzate (A)	0,00	2.072.915,08	0,00	2.072.915,08
Totale delle parti non utilizzate (B)	80.883.671,43	8.161.165,74	32.826.949,09	121.871.786,26
Totale della parte accantonata (C=A+B)	80.883.671,43	10.234.080,82	32.826.949,09	123.944.701,34

- Utilizzo Parte vincolata

Valori della parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte vincolata				
	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata
Utilizzo parte vincolata per spese correnti	0,00	8.490.197,55	0,00	241.039,36	8.731.236,91
Utilizzo parte vincolata per spese c/capitale	7.735.078,42	242.420,19	0,00	10.769.361,85	18.746.860,46
Totale delle parti utilizzate (A)	7.735.078,42	8.732.617,74	0,00	11.010.401,21	27.478.097,37
Totale delle parti non utilizzate (B)	29.023.602,91	6.094.203,89	0,00	2.906.324,17	38.024.130,97
Totale della parte vincolata (C=A+B)	36.758.681,33	14.826.821,63	0,00	13.916.725,38	65.502.228,34

- Utilizzo Parte destinata

Valori della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte destinata
Totale della parte utilizzata (A)	0,00
Totale della parte non utilizzata (B)	7.786.046,07
Totale della parte destinata (C=A+B)	7.786.046,07

- Riepilogo utilizzo avanzo amministrazione anno 2024 nell'anno 2025

Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale complessivo risultato di amministrazione
Totale delle parti utilizzate (A)	54.663.957,59
Totale delle parti non utilizzate (B)	199.272.126,73
Totale complessivo del risultato di amministrazione (C=A+B)	253.936.084,32

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 22.331.158,13
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 89.530.717,19
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 95.778.101,63
SALDO FPV	-€ 6.247.384,44
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 12.755.905,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 8.188.988,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.566.916,99
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 22.331.158,13
SALDO FPV	-€ 6.247.384,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.566.916,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 54.663.957,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 199.272.126,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 265.452.941,02

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		49.646.131,94
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	3.720.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.990.162,59
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		36.935.969,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	26.631.520,70
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		10.304.448,65
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		21.101.599,34
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.335.573,82
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		9.766.025,52

- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		9.766.025,52
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		- 13.252.941,18
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	-
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	-
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		- 13.252.941,18
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	- 13.252.941,18
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		70.747.731,28
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.720.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		20.325.736,41
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		46.701.994,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		26.631.520,70
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		20.070.474,17

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 70.747.731,28
- W2 (equilibrio di bilancio): € 46.701.994,87
- W3 (equilibrio complessivo): € 20.070.474,17

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 12.994.240,86	€ 13.550.316,55
FPV di parte capitale	€ 76.536.476,33	€ 82.227.785,08
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 11.181.073,47	€ 12.994.240,86	€ 13.550.316,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 4.429.884,77	€ 4.309.128,91	€ 4.107.506,39
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 6.256.882,76	€ 7.254.006,80	€ 7.344.990,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 494.305,94	€ 1.431.105,15	€ 1.091.611,02
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 1.006.208,22
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	7.725.890,02
Trasferimenti correnti	5.145.340,97
Incarichi a legali	161.947,50
Altri incarichi	53.776,44
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	463.361,62
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	/
Altro(**)	/
Totale FPV 2025 spesa corrente	13.550.316,55

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 65.943.916,50	€ 76.536.476,33	€ 82.227.785,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 10.521.556,56	€ 14.053.320,12	€ 18.887.436,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 38.879.253,77	€ 46.976.005,11	€ 42.768.074,74
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 1.098.886,43	€ 1.095.361,03	€ 1.077.219,74
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 15.444.219,74	€ 14.411.790,07	€ 19.495.053,86

Non risulta alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 217 del 10/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 6 del 04/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 217 del 10/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 181.087.070,45	€ 80.778.560,79	€ 87.552.603,96	-€ 12.755.905,70
Residui passivi	€ 89.508.134,93	€ 58.483.687,66	€ 22.835.458,56	-€ 8.188.988,71

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 9.645.177,41	€ 4.294.530,79
Gestione corrente vincolata	€ 1.232.139,86	€ 692.654,71
Gestione in conto capitale vincolata	€ 62.425,03	€ 104.704,04
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 34.875,22
Gestione servizi c/terzi	€ 1.816.163,40	€ 3.062.223,95
MINORI RESIDUI	€ 12.755.905,70	€ 8.188.988,71

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	2.699.096,08	122.544,93	407.311,96	4.984.592,95	19.994.606,75	28.208.152,67
Titolo II	65.763,74	23.817,59	804.958,96	2.210.225,39	7.593.066,05	10.697.831,73
Titolo III	11.262.796,40	3.164.623,38	12.426.671,31	33.167.354,15	40.922.557,46	100.944.002,70
Titolo IV	6.590.667,86	893.649,16	1.180.849,22	7.388.129,44	21.860.692,18	37.913.987,86
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	104.994,95	848,54	9.104,94	44.603,01	1.515.293,59	1.674.845,03
Totali	20.723.319,03	4.205.483,60	14.828.896,39	47.794.904,94	91.886.216,03	179.438.819,99

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	3.074.217,50	1.259.352,98	2.521.982,90	5.997.250,74	57.557.520,79	70.410.324,91
Titolo II	5.082.933,88	605.056,55	1.881.322,38	1.300.273,43	24.692.270,42	33.561.856,66
Titolo III	-	-	-	-	24.999,08	24.999,08
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	506.745,02	192.164,73	134.536,28	279.622,17	5.241.961,18	6.355.029,38
Totali	8.663.896,40	2.056.574,26	4.537.841,56	7.577.146,34	87.516.751,47	110.352.210,03

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 292.144.432,69
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 292.144.432,69
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 292.144.432,69

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 237.535.370,22	€ 251.887.865,99	€ 292.144.432,69
di cui cassa vincolata	€ 15.183.997,56	€ 25.013.526,73	€ 25.092.670,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/02/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che **non sono** state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. Nel 2025 non siano stati conseguiti gli obiettivi annuali sui tempi di pagamento.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività

dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) *meno 23 giorni*
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) *13 giorni*
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) *meno 23 giorni*

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (in quanto ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli;

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 80.464.218,41.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato la mancata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e la contestuale iscrizione nel conto del patrimonio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2024*) e nei due precedenti.

Sono state prese in considerazione le società oggetto di ricognizione periodica di cui al Piano di razionalizzazione 2025 (DC n. 74 del 11/12/2025, situazione al 31/12/2024). Per gli enti, è stato fatto riferimento al perimetro del GAP anno 2025.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Risultato d'esercizio	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
AmiaVR SpA	100%	3.730.063	0	-1.004.938	Società inattiva, costituita per l'acquisto di Amia Verona SpA e successiva fusione inversa, avvenuta con effetti contabili e fiscali dal 01/01/2025.	L'operazione di fusione inversa si è perfezionata il 21/10/2025.	2022 e 2023
AGSM AIM Ambiente S.r.l.	Indiretta tramite Magis Spa che ne detiene il 100% (quota ricalcolata per il Comune 61,20%)	6.355.314	0	-799.495	AGSM AIM SpA, con nota prot. 7374 del 24/11/25 (ns PG n. 434118 del 24/11/25) ha spiegato che questa società è nata nel maggio del 2022, che nei primi tre esercizi ha svolto un ruolo di coordinamento dei progetti della filiera e non ha gestito attività di business.	Con la medesima nota, la Capogruppo ha comunicato che a dicembre 2024 è stata completata la riorganizzazione con l'incorporazione di alcune società e che l'esercizio 2025 è previsto in utile.	2022 e 2023
Juwi Development 02 S.r.l.	Indiretta tramite AGSM AIM Power Srl che ne detiene il 100% (quota ricalcolata per il Comune 61,20%)	-210.223	L'assemblea del 31/03/25, che ha approvato il bilancio, ha deliberato di coprire la perdita tramite versamenti in c/capitale per € 220.223.	-220.223	Società veicolo per la realizzazione di n. 2 impianti fotovoltaici entrati in funzione a fine esercizio 2024. La perdita dell'esercizio è legata alla fase di start up dell'iniziativa.	Il risultato negativo è stato valutato temporaneo fino alla completa messa in esercizio dell'impianto. In data 7/11/25 la AGSM AIM Power Srl ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Juwi Development 02 S.r.l., con efficacia dal 1/01/2026. (rif. nota AGSM AIM SpA prot. 737425 del 24/11/25 - ns PG 434118)	2022 e 2023
Juwi Development 08 S.r.l.	Indiretta tramite AGSM AIM Power Srl che ne detiene il 100% (quota	-25.726	L'assemblea del 31/03/25, che ha approvato il bilancio, ha deliberato di	-35.726	Società veicolo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico non ancora entrato in funzione a fine	Il risultato negativo è stato valutato temporaneo fino alla completa messa in	2022 e 2023

	ricalcolata per il Comune 61,20%)		coprire la perdita tramite versamenti in c/capitale per € 35.726		esercizio 2024. La perdita dell'esercizio è legata alla fase di start up dell'iniziativa.	esercizio dell'impianto In data 7/11/25 la AGSM AIM Power Srl ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Juwi Development 08 S.r.l., con efficacia dal 1/01/2026. (rif. nota AGSM AIM SpA prot. 737425 del 24/11/25 - ns PG 434118)	
Bortoli Total Green S.r.l.	Indiretta tramite AGSM AIM Power Srl che ne detiene il 100% (quota ricalcolata per il Comune 61,20%)	6.902	Non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2482bis C.C. l'Assemblea che ha approvato il bilancio ha rinviato la perdita all'esercizio succ.	-436	La società è stata acquistata in data 19/12/24 per investimenti nella produz.ne di energia da fonti rinnovabili. Società veicolo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico non ancora entrato in funzione a fine esercizio 2024. La perdita dell'esercizio è legata alla fase di start up dell'iniziativa.	Il risultato negativo è stato valutato temporaneo fino alla completa messa in esercizio dell'impianto. E' stata anticipata l'operazione di fusione per incorporazione in AGSM AIM Power Srl con efficacia dal 1/01/26. (rif. nota AGSM AIM SpA prot. 737425 del 24/11/25 - ns PG 434118)	2022 e 2023
AGISCO S.r.l.	Indiretta tramite AGSM AIM Smart Solutions srl, che ne detiene il 51% (quota ricalcolata per il Comune 31,21%)	-9.288	L'Assemblea del 14/03/25, che ha approvato il bilancio, ha deliberato di coprire la perdita dell'esercizio, nonché ulteriori operazioni sul capitale, oggetto di successiva Assemblea straordinaria	-19.286	Costituita 24/06/24 da AGSM AIM Smart Solutions S.r.l. e RIESCO S.p.A. Si tratta di una società SPV (società di scopo), costituita ai sensi del nuovo Codice Appalti, a cui è seguita la stipula della concessione per la riqualificazione energetica, gestione e manutenzione degli edifici del Centro Agroalimentare la Valle della Pescara, a seguito di aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica esperita dal Centro stesso su Project Financing presentato da AGSM AIM Smart Solutions quale mandataria del RTI promotore. La perdita dell'esercizio	Il risultato negativo è stato valutato temporaneo fino alla completa messa in esercizio dell'impianto e al conseguimento dei canoni pattuiti. (rif. Relazione allegata alla nota AGSM AIM SpA prot. 737425 del 24/11/25 - ns PG 434118) Gli interventi oggetto della concessione si concluderanno presumibilmente entro fine 2025 per cui è probabile una perdita contenuta. (rif. nota AGSM AIM SpA prot. 737425 del 24/11/25 - ns PG 434118)	---

					è legata alla fase di start up dell'iniziativa.		
Green Hydrogen Venezia S.r.l.	Indiretta tramite AGSM AIM Power srl, che ne detiene il 50% (quota ricalcolata per il Comune 30,60%)	6.293.786	0	-16.214	Costituita in data 14/03/24 da AGSM AIM Power S.r.l. (50%) ed ENI S.p.A. (50%) per la realizzazione di un impianto integrato di produzione e distribuzione idrogeno rinnovabile per il trasporto pubblico locale a Venezia. I lavori sono ancora in corso. La perdita dell'esercizio è legata alla fase di start up dell'iniziativa. L'Assemblea ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita.	Sono in corso le attività propedeutiche per la realizzazione dell'impianto	---
Geotermia Triveneta S.r.l.	Indiretta tramite AGSM AIM Calore Srl che ne detiene il 45% (quota ricalcolata per il Comune 27,54%)	186.868	0	-19.717	Costituita in data 09/09/24 e acquistata in data 17/12/24 da AGSM AIM CALORE Srl per una quota del 45%. Si tratta di un progetto relativo alla costituzione di una joint venture con la società Geotermia Futura s.r.l., al fine di realizzare n. 5 pozzi geotermici per la fornitura di energia termica rinnovabile ad AGSM AIM Calore, da veicolare agli utenti della rete di teleriscaldamento della città di Verona. Il risultato economico negativo del 2024, riferito	AGSM AIM Calore S.r.l., in data 12/02/2025, ha deliberato un versamento in c/capitale di € 1 milione a favore di questa società	---

					solo a quattro mesi, è ipotizzabile anche per l'esercizio 2025. La perdita dell'esercizio è legata alla fase di start up dell'iniziativa.		
Centro Educazione artistica Ugo Zannoni (bilancio 01/09/2024 - 31/08/2025)	partecipazione diretta all' 1,75%	Contabilità finanziaria. Dato non desumibile dai bilanci		-5.275	Disavanzo per debiti di competenza e pregressi, non ancora pagati	Nel bilancio di previsione al 31/08/2026 è previsto un avanzo di amministrazione	2022-2023 2023-2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 12.013.481,93 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

I dati relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono ancora disponibili, pertanto si fa riferimento a quelli dell'esercizio 2024.

Le verifiche hanno riguardato le società a controllo pubblico a partecipazione diretta So.Lo.Ri. S.p.A., AMT3 S.p.A., AMIAVR S.p.A., Veronamercato S.p.A., Acque Veronesi S.c.a.r.l. detenute al 31/12/2024 (in relazione ai bilanci 2024).

Nello specifico, si rappresenta quanto segue:

So.Lo.Ri. S.p.A.: la Relazione è stata inviata con nota del 22/04/2025 (ns. P.G. n. 151665 di pari data). Nelle conclusioni della Relazione, l'Amministratore Unico afferma che i risultati del monitoraggio inducono a ritenere che il rischio di crisi aziendale sia da escludere.

AMT3 S.p.A.: la Relazione è stata trasmessa con nota ns. P.G. n. 198612 del 28/05/2025. Le risultanze degli indicatori esposti nella Relazione non evidenziano anomalie.

AMIAVR S.p.A.: la Relazione è stata inviata con il fascicolo del Bilancio d'esercizio 2024 (ns. P.G. n. 214870 del 11/06/2025). I risultati dell'attività di monitoraggio inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Veronamercato S.p.A.: la Relazione è stata inviata unitamente alla convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio con nota prot. n. 763/25 del 28/03/2025 (ns. P.G. n. 118702 di pari data) ed è stata approvata dai Soci nell'Assemblea del 09/05/2025. Nella Relazione non si evidenziano anomalie.

Acque Veronesi S.c. a r.l.: la Relazione è stata inviata in allegato all'avviso di convocazione dell'Assemblea del 27/06/2025 di approvazione del Bilancio (ns. P.G. n. 217566 del 12/06/2025). Nella Relazione viene dato atto che Acque Veronesi non ha squilibri economico-finanziari e patrimoniali, non ravvisa segnali di crisi e non sono state fatte segnalazioni dagli organi di controllo e/o dai creditori pubblici qualificati.

Si precisa che le verifiche non hanno riguardato la società AGSM AIM S.p.A. in quanto le disposizioni di cui all'art. 6, co. 2 e 4 del D. Lgs. n. 175/2016 non si applicano alle società

quotate, in cui è inclusa AGSM AIM S.p.A. quotata ai sensi dell'art. 26, co. 5 del medesimo Decreto.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 20.632.434,01, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue. L'accantonamento, effettuato in sede di rendiconto, prende atto dell'aggiornamento dei contenziosi in essere, come segnalati dall'Avvocatura Civica.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione all'elenco delle cause con "significative probabilità di soccombenza" comunicato dall'Ente si rileva la congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 34.600,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 12.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 46.600,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in

presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, non ricorrendone i presupposti.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- *(nel caso di enti in avanzo)* **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue. L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 11.778.867,16 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2025 (riferiti ai prossimi rinnovi contrattuali) oltre ad un Fondo spese potenziali per euro 27.000.000,00 per incertezze derivanti dallo scenario internazionale con possibili ricadute sui bilanci, quale le forti oscillazioni sulle spese energetiche e l'incertezza sui futuri andamenti dei tassi di interesse, nonché per il "caro materiali" di cui all'art. 1, commi 490 e seguenti, della legge di bilancio 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **non ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet non ricorrendone i presupposti.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	209.986.440,00	211.554.306,00	217.683.265,35	103,67	102,90
Titolo 2	59.477.391,73	64.292.203,76	56.904.365,04	95,67	88,51
Titolo 3	101.433.105,00	104.094.499,03	107.789.241,43	106,27	103,55
Titolo 4	154.981.732,92	170.880.252,06	59.271.706,75	38,24	34,69
Titolo 5	6.500.000,00	6.997.000,00	6.996.835,67	107,64	100,00
TOTALE	532.378.669,65	557.818.260,85	448.645.414,24	84,27	80,43

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	215.315.031,00	220.453.027,00	229.423.994,75	106,55	104,07
Titolo 2	43.948.300,33	61.400.052,83	53.515.837,85	121,77	87,16
Titolo 3	103.801.578,00	109.699.807,34	114.144.166,41	109,96	104,05
Titolo 4	170.007.469,80	242.598.192,15	57.184.448,98	33,64	23,57
Titolo 5	562.902,00	562.902,00	563.012,00	100,02	100,02
TOTALE	533.635.281,13	634.713.981,32	454.831.459,99	85,23	71,66

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	221.444.780,00	231.464.178,38	235.804.766,96	106,48	101,88
Titolo 2	49.286.251,30	67.010.917,79	53.723.634,36	109,00	80,17
Titolo 3	101.200.735,86	107.089.498,57	108.813.562,77	107,52	101,61
Titolo 4	169.803.019,96	226.225.589,27	68.046.256,74	40,07	30,08
Titolo 5	-	-	22.385,18	/	/
TOTALE	541.734.787,12	631.790.183,94	466.410.606,01	86,10	73,82

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>DIRETTA</i>	<i>SOCIETA' IN HOUSE</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>SOCIETA' IN HOUSE</i>	<i>SOCIETA' IN HOUSE</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>DIRETTA</i>	<i>SOCIETA' IN HOUSE</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>DIRETTA</i>	<i>SOCIETA' IN HOUSE</i>
Proventi acquedotto	<i>no</i>	<i>no</i>
Proventi canoni depurazione	<i>no</i>	<i>no</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025, pari a Euro 91.265.825,09 (comprensivo di Euro 3.050.000,00 da recupero evasione) sono diminuite di Euro 121.236,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 (Euro 63.526.218,71 comprensivo di Euro 5.408.642,71 da recupero evasione) sono aumentate di Euro 6.647.600,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per l'adeguamento tariffario previsto nel PEF.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata

rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);

- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 8.033.666,34	€ 8.036.165,35	€ 6.266.736,57
Riscossione	€ 6.761.953,58	€ 7.644.214,78	€ 5.741.719,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 8.033.666,34	0,00%	/
2024	€ 8.036.165,35	0,00%	/
2025	€ 6.266.736,57	0,00%	/

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 (Euro 24.517.185,53) sono diminuite di Euro 333.768,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ 3.050.000,00	€ 1.697.422,24
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 5.408.642,71	€ 1.493.055,91
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 420.270,09	€ 166.336,61
TOTALE	€ 8.878.912,80	€ 3.356.814,76

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 7.614.823,60	
Residui riscossi nel 2025	€ 5.218.759,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 60.752,73	
Residui al 31/12/2025	€ 2.335.311,19	30,67%
Residui della competenza	€ 5.522.098,04	
Residui totali	€ 7.857.409,23	
FCDE al 31/12/2025	€ 7.600.000,00	96,72%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	371.619.390,28	389.691.280,92	340.723.075,25	91,69	87,43
Titolo 2	212.212.128,81	251.838.557,70	119.300.528,82	56,22	47,37
Titolo 3	13.252.942,00	21.611.142,00	21.557.128,88	162,66	99,75
TOTALE	597.084.461,09	663.140.980,62	481.580.732,95	80,66	72,62

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	351.799.172,33	403.666.406,02	352.387.130,03	100,17	87,30
Titolo 2	184.444.015,89	331.829.410,28	137.591.765,73	74,60	41,46
Titolo 3	13.252.942,00	13.252.942,00	13.252.941,18	100,00	100,00
TOTALE	549.496.130,22	748.748.758,30	503.231.836,94	91,58	67,21

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	362.575.591,23	418.457.303,56	355.591.166,81	98,07	84,98
Titolo 2	184.653.500,83	341.520.379,30	168.887.833,53	91,46	49,45
Titolo 3	13.252.942,00	13.292.942,00	13.277.940,26	100,19	99,89
TOTALE	560.482.034,06	773.270.624,86	537.756.940,60	95,95	69,54

Spese correnti

La spesa corrente, riclassificata per macro aggregati, impegnata nell'esercizio 2025 evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2025
101	redditi da lavoro dipendente	€ 74.205.152,85
102	imposte e tasse a carico ente	€ 4.811.022,86
103	acquisto beni e servizi	€ 190.624.035,25
104	trasferimenti correnti	€ 57.764.878,12
105	trasferimenti di tributi	€ -
106	fondi perequativi	€ -
107	interessi passivi	€ 7.521.156,06
108	altre spese per redditi di capitale	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.490.638,98
110	altre spese correnti	€ 5.623.966,14
TOTALE		€ 342.040.850,26

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **3.503.922,19**;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 87.734.723,09	€ 74.205.152,85
Spese macroaggregato 103	€ 1.019.340,90	€ 491.871,95
Irap macroaggregato 102	€ 5.164.146,58	€ 4.145.054,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 6.922.849,09
Altre spese: macroaggregato 109		€ 6.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 93.918.210,57	€ 85.770.928,47
(-) Componenti escluse (B)	€ 19.210.561,69	€ 28.605.351,21
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 74.707.648,88	€ 57.165.577,26
(ex art. 1, commi 557- <i>quater</i> , 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 17/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 17/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La spesa in conto capitale, riclassificata per macro aggregati, impegnata nell'esercizio 2025 evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2025
20 1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
20 2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 54.395.513,72
20 3	Contributi agli investimenti	€ 31.878.969,50
20 4	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
20 5	Altre spese in conto capitale	€ 385.565,23
TOTALE		€ 86.660.048,45

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 474.495,11 di cui euro 431.987,01 di parte corrente ed euro 42.508,10 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.676.968,80	€ 262.949,18	€ 474.495,11
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 1.676.968,80	€ 262.949,18	€ 474.495,11

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha attivato (sia pur previste inizialmente a bilancio) fonti di finanziamento nel corso dell'esercizio 2025.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione da atto che nel corso del 2023, a seguito della deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 22 giugno 2023 "Sistema di trasporto rapido di massa su gomma a guida vincolata per la città di Verona – Approvazione dell'Atto ricognitivo, modificativo e integrativo della convenzione sottoscritta in data 15.04.2010" tra Comune di Verona e AMT3 S.P.A., dell'Accordo di contribuzione tra Comune di Verona e AMT3 S.P.A. e BEI" e dell'aggiornamento del PEF, e indirizzi per l'affidamento e la gestione del TPL di linea dell'Unità di Rete Veronese – CUP C31I10000000008" è stato, tra l'altro, approvato lo schema di "Accordo di Contribuzione tra Comune di Verona e AMT3 S.p.A. – Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A. e Banca Europea per gli Investimenti", relativo al finanziamento di 62 milioni di euro ad AMT3, che non costituisce una vera garanzia da parte del Comune, giusto parere preventivo del professor Pozzoli registrato al P.G. n. 210198 del 05/06/2023. Il Comune, a fini prudenziali, inserisce gli interessi tra quelli che vanno ad impattare sul calcolo del limite di indebitamento dal momento di maturazione degli stessi.

Non sussistono fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati,

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
2,98%	3,57%	2,30%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 217.683.265,35	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 56.904.365,04	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 107.789.241,43	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 382.376.871,82	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 38.237.687,18	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 8.800.791,06	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 29.436.896,12	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 8.800.791,06	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		2,30%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	54.673.059,22
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	15.353.550,09
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	39.319.509,13

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 105.859.738,39	€ 81.227.720,19	€ 54.673.059,22
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	-€ 20.117.058,27	-€ 16.988.828,71	-€ 15.353.550,09
Estinzioni anticipate (-)	-€ 4.514.959,93	-€ 9.565.832,21	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-€ 0,05	-
Totale fine anno	€ 81.227.720,19	€ 54.673.059,22	€ 39.319.509,13
Nr. Abitanti al 31/12	257.225,00	256.284,00	255.835,00
Debito medio per abitante	315,78	213,33	153,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 10.258.334,28	€ 12.141.370,84	€ 7.521.156,06
Quota capitale	€ 20.117.058,27	€ 16.988.828,71	€ 15.353.550,09
Totale fine anno	€ 30.375.392,55	€ 29.130.199,55	€ 22.874.706,15

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

CONTROPARTE	NOZIONALE	DURATA	MARK TO MARKET AL 31.12.2025
Merrill Lynch (swap di ammortamento)	256.800.000,00	1.12.2006 1.12.2026	239.434.336,00
Merrill Lynch (swap di tasso)	213.800.000,00	1.12.2006 1.12.2026	3.995.804,00
TOTALE			228.702.174,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nel risultato di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere, non ritenendo sussistano rischi in merito alla suddetta operazione.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegato C), risulta essere in deficit per un importo di euro 686.234 che sarà erogato al Comune dal Ministero dell'Interno in quote costanti entro il 30 aprile di ciascun anno 2024-2027, come disposto dal decreto stesso.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. J) del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Alla data di redazione della presente relazione alcuni enti/società non hanno ancora presentato il prospetto asseverato dai rispettivi organi di controllo. L'Organo di revisione dell'Ente raccomanda di sollecitare quest'ultimi a riscontrare tempestivamente.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

In particolare, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 27/11/2025 il Comune ha

deliberato di aderire all'aumento di capitale disposto dalla Società Pasubio Tecnologia S.r.l. acquistando n. 3.302 quote, pari al 1,44% del capitale nominale della Società post aumento, al fine di affidare in house alla stessa una serie di servizi informatici. La deliberazione consiliare in questione è stata inviata alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, nonché ad AGCM mediante caricamento su apposito Portale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP). La Corte dei Conti in riscontro ha trasmesso la Deliberazione n. 5/2026/PASP/Verona (VR) del 12/01/2026 con la quale ha ravvisato non vi fossero elementi ostativi all'acquisto della quota di partecipazione in Pasubio Tecnologia S.r.l., operazione che si è perfezionata in data 06/02/2026. AGCM non ha espresso rilievi in merito, nei termini previsti per legge. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 27/11/2025 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 880 del 27/02/2026 l'Ente ha affidato in house a Pasubio Tecnologia S.r.l. i servizi di gestione operativa e sistemistica delle infrastrutture informatiche e delle postazioni di lavoro del Comune di Verona.

Per quanto concerne le partecipazioni indirette possedute dal Comune tramite il Gruppo AGSM AIM (dal 01/03/2026 ridenominato Magis), nel corso del 2025 sono state acquistate le seguenti Società:

- Smart Care 1 S.r.l., acquisita al 100%, in data 11/02/2025, da AGSM AIM Smart Solutions S.r.l. (dal 01/03/2026 ridenominata Magis Smart S.r.l.); per il Comune di Verona, la Società è quindi controllata di 3° livello (quota ricalcolata 61,20%);
- Global Power S.p.A., acquisita al 100%, in data 13/11/2025, da AGSM AIM Energia S.p.A. (dal 01/03/2026 ridenominata Magis Energia S.p.A.); per il Comune di Verona, la Società è quindi controllata di 3° livello (quota ricalcolata 58,92%). Inoltre, tramite la stessa Global Power S.p.A., che ne detiene il 100%, è stata acquisita la partecipazione in Global Power Plus S.r.l. (4° livello - quota ricalcolata per il Comune 58,92%).
- Delsis S.r.l., acquisita in data 26/11/2025 da AGSM AIM Power S.r.l. (dal 01/03/2026 ridenominata Magis Power S.r.l.), che ne detiene il 100%; per il Comune di Verona, la Società è quindi controllata di 3° livello (quota ricalcolata 61,20%);
- Manfredonia Wind S.r.l., acquisita in data 26/11/2025 da AGSM AIM Power S.r.l., che ne detiene il 100%; per il Comune di Verona, anche tale Società è controllata di 3° livello (quota ricalcolata 61,20%);

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP con D.C.C. n. 74 del 11/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

In particolare, è stato rilevato che non svolge alcuna attività coerente con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP la Società albanese Eco Tirana Sh.A., che si occupa della raccolta dei rifiuti nel Comune di Tirana. La Società è partecipata indiretta (49%) del Comune tramite la Capogruppo AGSM AIM S.p.A. (ora Magis S.p.A.), che ne ha acquistato la quota da AGSM Holding Albania Sh.A. in liquidazione, in vista dell'estinzione di quest'ultima.

Con la sopra citata D.C.C. n. 74/2025, il Consiglio Comunale ha preso atto che la Capogruppo ha motivato il mantenimento della stessa in ragione del fatto che la Società albanese ha esteso la propria attività, che l'andamento è positivo e che ha presentato un nuovo Piano Industriale in crescita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022. L'Ente ha provveduto con D.G.C. n. 1086 del 28/10/2025 a definire il perimetro di applicazione del D. Lgs. n. 201/2022 con riguardo alla situazione gestionale dei servizi pubblici locali nell'anno 2024, e con D.G.C. n. 1269 del 05/12/2025 ha approvato la Relazione, parte integrante del provvedimento stesso, avente ad oggetto la *Ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – anno 2024*.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e</i>	2025

culturale	
- inventario dei beni mobili	2025
Immobilizzazioni finanziarie	2025
Rimanenze	2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.122.401.987,87	2.082.672.883,80	39.729.104,07
C) ATTIVO CIRCOLANTE	406.987.097,86	369.674.703,93	37.312.393,93
D) RATEI E RISCONTI	1.128.088,32	1.148.503,40	-20.415,08
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.530.517.174,05	2.453.496.091,13	77.021.082,92
A) PATRIMONIO NETTO	1.872.844.819,51	1.852.541.936,69	20.302.882,82
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	72.687.383,10	43.061.029,91	29.626.353,19
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	393.193.778,96	374.489.311,85	18.704.467,11
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	191.791.192,48	183.403.812,68	8.387.379,80
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.530.517.174,05	2.453.496.091,13	77.021.082,92
TOTALE CONTI D'ORDINE	157.778.101,63	151.530.717,19	6.247.384,44

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	114.775.214,02
FSC	+	80.464.218,41
Saldo Credito IVA al 31/12	-	1.117.372,67
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	67.451,15
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	14.764.744,92
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	14.054,00
RESIDUI ATTIVI	=	179.438.819,99

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	Debiti	+	393.193.778,96
	Debiti da finanziamento	-	282.866.568,01
	Saldo IVA (se a debito)	-	0,00
	Residui Titolo IV + interessi mutui	+	0,00
	Residui titolo V anticipazioni	+	0,00
	Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	0,00
	altri residui non connessi a debiti	+	24.999,08
			€
	RESIDUI PASSIVI	=	110.352.210,03

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	0,00
AIlc	da permessi di costruire	10.709.767,10
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	19.355.282,99
Alle	altre riserve indisponibili	7.696.910,70
AIlf	altre riserve disponibili	385.585,32
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-37.278.255,12
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	19.433.591,83
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	20.302.882,82

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

fondi rischi oneri		
	Importo 2025	Importo 2024
fondo per controversie	20.632.434,01	10.234.080,82
fondo perdite società partecipate	12.013.481,93	12.013.481,93
fondo per altre passività potenziali probabili	40.041.467,16	20.813.467,16
Totale	72.687.383,10	43.061.029,91

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	409.392.096,09	392.768.806,93	16.623.289,16
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	432.984.016,59	388.779.426,74	44.204.589,85
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	17.328.711,64	15.965.584,60	1.363.127,04
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	264.999,00	-283.909,00	548.908,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	11.653.884,14	23.213.705,81	-11.559.821,67
IMPOSTE	4.145.054,58	4.095.886,78	49.167,80
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.510.619,70	38.788.874,82	-37.278.255,12

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che nella relazione al rendiconto 2025, a cui si rimanda, è riportata una tabella analitica contenente i progetti già finanziati con risorse PNRR e quelli che hanno avuto una movimentazione finanziaria (accertamento, impegno, rilevazione di fpv e/o avanzo) nell'esercizio 2025.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,

- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Verona, lì 09 aprile 2026

L'Organo di revisione

Dott. Claudio Girardi	<i>Firmato digitalmente</i>
Dott. Giancarlo Golin	<i>Firmato digitalmente</i>
Dott. Antonio Zugno	<i>Firmato digitalmente</i>